

Costruire spazi di ascolto nella IeFP: l'esperienza IAL a Ferrara

*Uno spazio, una presenza, una
relazione che cresce nel tempo.*

Alessandra Gaggiani

martedì 3 febbraio 2026

Sala 20 maggio 2012, Regione Emilia-Romagna, viale della Fiera, 8 - Bologna

Perché uno spazio di ascolto nella leFP

Nei percorsi leFP gli adolescenti portano **storie, emozioni e fragilità.**

La sola didattica non basta a reggere questa complessità: si rende necessario affiancare alla formazione uno **spazio di parola e di ascolto** curato da una figura competente

Uno spazio che **sostiene il benessere, previene il disagio, accoglie e accompagna** l'adolescente nell'intero percorso formativo .

oooo

Il contesto IAL EMILIA ROMAGNA

Ial Emilia Romagna è tra gli Enti accreditati in Regione per l'Obbligo formativo e realizza percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che permettono ai giovani di conseguire una qualifica riconosciuta a livello nazionale ed europeo.

Settori: Ristorazione, Turismo, Meccanica, Gestione del Punto vendita, Informatica ed Estetica, in **7 sedi**: Piacenza, Modena, Serramazzoni, Ferrara, Ravenna, Cesenatico, Riccione.

**Dal 2016 la direzione IAL regionale invita tutte le proprie sedi ad
attivare spazi di ascolto nei percorsi IeFP.**

Un indirizzo comune che lascia autonomia alle sedi territoriali.

È in questa cornice che nasce l'esperienza di IAL Ferrara.

oooo

Il lavoro di rete a Ferrara



Lo spazio di ascolto nasce dalla collaborazione con PROMECO

PROMECO - Comune di Ferrara: è un ufficio pubblico della Unità Operativa Nuove Generazioni dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Ferrara.

L'organizzazione delle attività si basa su un protocollo di intesa tra Comune, Azienda USL, Università di Ferrara, Comuni Capofila di Distretto Cento e Codigoro. Opera in modo integrato con i **servizi territoriali impegnati sui temi della prevenzione attraverso interventi mirati, programmati e svolti soprattutto nei contesti scolastici con l'obiettivo di intercettare situazioni di disagio e comportamenti a rischio nella fascia d'età 11-18 anni.**

Ha l'obiettivo di favorire il **miglioramento dei comportamenti e degli stili di vita negli adolescenti** rafforzando la capacità di analisi critica, scelte responsabili e relazioni interpersonali positive applicando una modalità di prevenzione selettiva e indicata.

0 0 0 0

Lo spazio di ascolto in IAL Ferrara

Progetto punto di vista

Viene attivato:

- Uno sportello interno con presenza settimanale di una psicologa.
- Rivolto a studenti, docenti, operatori e famiglie.
- Un luogo riconosciuto e abitato nella quotidianità dell'ente.
- Un forte lavoro di rete e di collaborazione con il territorio

Il valore della continuità

La **stessa figura** professionale incaricata e presente nel tempo permette la costruzione di fiducia, conoscenza del contesto e l'integrazione con lo staff.

La continuità attraverso la fiducia rende l'**ascolto efficace**

Permette l'**evoluzione** degli interventi a supporto dei percorsi

Migliorano le **competenze** professionali

L'evoluzione del modello - dal 2024

L'esperienza cresce e si struttura.

- ✓ Grazie alle risorse regionali per la leFP e l'antidisersione, la presenza della psicologa raddoppia.
- ✓ Nasce una seconda giornata di ascolto dedicata alla prevenzione della dispersione. Stessa figura per una maggiore continuità metodologica e relazionale
- ✓ Le politiche regionali si concretizzano in pratiche educative efficaci

Uno spazio di ascolto come funzione diffusa

- ✓ Non un servizio aggiuntivo ma una **funzione integrata** del sistema educativo e formativo
- ✓ Alto tasso di soddisfazione e partecipazione

oooo

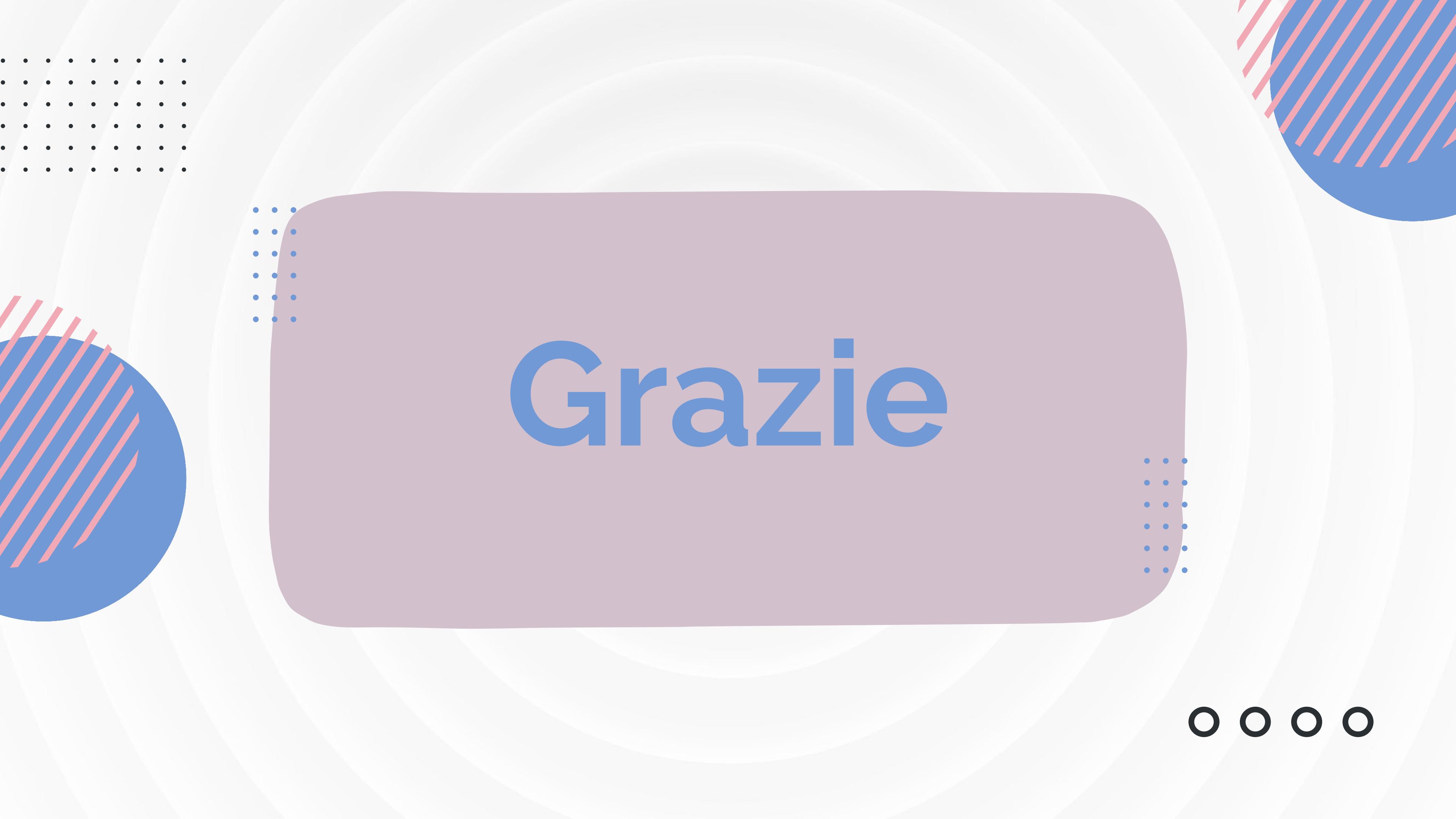
Una comunità educante che sostiene il benessere

Quando lo spazio di ascolto diventa una **FUNZIONE DIFFUSA**, il benessere degli allievi non dipende da interventi isolati, ma da una **RESPONSABILITÀ EDUCATIVA CONDIVISA**.

Gli allievi trovano un **contesto che riconosce, ascolta e sostiene**, con ricadute su fiducia, partecipazione e tenuta del percorso.

Il **lavoro integrato** tra figure interne e rete territoriale permette di intercettare e accompagnare fragilità prima che si trasformino in distacco, conflitti o abbandono.

L'obiettivo non è solo l'efficacia in termini di esiti formativi e di contrasto alla dispersione, ma **la costruzione di condizioni di benessere**.



The background features a light gray gradient with several overlapping geometric shapes. In the top left, a black circle contains a grid of small black dots. In the bottom left, a large blue circle is filled with red diagonal stripes. In the top right, a blue circle is filled with red diagonal stripes. In the center, a large, rounded, light purple shape contains the word 'Grazie' in a bold, blue sans-serif font. The word is oriented vertically within the shape. The bottom right corner of the purple shape has a vertical column of small blue dots. The bottom right of the image contains four small black circles arranged horizontally.

Grazie

